



















Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" DM 65

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-39119

CUP: B94D23003050006

Albo online

Amministrazione Trasparente

sito istituzionale

DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il DPR 275/99, concer	nente norme in materia	a di autonomia dell	e istituzioni
	scolastiche			

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. VISTO 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero

dell'Istruzione";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di VISTA

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi";

la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il **VISTA**

conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma

della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di **VISTO**

Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo

1997, n. 59";

l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la VISTO

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria

2000) e ss.mm.ii.;

il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali **VISTO**

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.























165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e

44 del succitato D.I. 129/2018;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di **VISTA**

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative

vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1,

> comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip

S.p.A.:

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma

495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura

merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente

comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma

450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque

ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in

attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al

Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che,

prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o

determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e

i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in

> caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità

economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede

> che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni































contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e

dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle

> disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla **VISTO** gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi

dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con **CONSIDERATO**

l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva

> legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli

affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori

economici" a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio

2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per VISTO

gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più

operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di

> rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente

















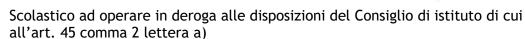
VISTO











in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in **VISTO**

risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone

una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato. in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in

risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per

appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in

contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la Delibera del collegio docenti di adesione al progetto

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole VISTO

> finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n.

1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo

per la ripresa e la resilienza;

il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 **VISTO**

giugno 2021;

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre VISTO

2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo

una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,

> dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e,

in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è

stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca -

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili













dell'Union sumpos











nido alle Università - Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport

nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è

stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento

3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di

apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -

Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation

Classroom

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero

dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO l'atto di concessione prot. n. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE. U.

0021976 del 18/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del

progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTA il P.T.O.F.

VISTA il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2024

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si

intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di

formazione richiesti

VISTA la manifestazione d'interesse prot. 3704 del 16/11/2024 relativa al

servizio che si intende acquisire

CONSIDERTE e confrontate le risposte alla manifestazione d'interesse

CONSIDERATO che predetta manifestazione d'interesse ha consentito di individuare la

ditta:

Ente di Formazione LA FORMA Via Degli Stadi 55/B Cosenza

P.I. 03495640785

che propone i servizi di formazione di interesse della scuola

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa

consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di

formazione offerto

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento

di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei

contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi































VISTO

che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di manifestazione d'interesse, alla ditta Ente di Formazione LA FORMA

Via Degli Stadi 55/B Cosenza

P.I. 03495640785

per la fornitura del servizio di formazione per i seguenti moduli/percorsi:

LINEA INTERVENTO A STEM ALUNNI	ore	esperto	
Intelligenza artificiale		79	2370

LINEA INTERVENTO A LINGUE ALUNNI	ore	esperto	
Edizione per I più piccoli: Giochi interattivi	30	79	2370
Edizione: Approccio basato sulle attività	30	79	2370

LINEA INTERVENTO B LINGUE DOCENTI	ore	esperto	
Edizione: dedicato alla progettazione, erogazione e verifica di u.d.a. CLIL .		122	3416

10526

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 10.526,00 (diecimilacinquecentoventisei/00) omnicomprensivo La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3 - 39 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E'STATA RICHIESTA

garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento































Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Vincenzo Tedesco

Il RUP Dirigente Scolastico

Vincenzo Tedesco

(documento firmato digitalmente)









